

secure alla radice et serar la bocha ad ognuno; che gli havea chiamati per farli intender che volea che studiassero la cossa della simonia per poterne dar poi li loro voti, come fossero chiamati un'altra volta, che saria presto, et chel ponto stava qui, se per la collatione de benefitii et gratie ecclesiastiche si poteva pigliar danari, essendo in ciò la suprema authorità del Pontifice data da Christo a Pietro, che hanno costituito le compositioni et le anate; et che ogni un se preparasse a dir liberamente quel che sentiva per l'honor di Dio, senza rispetto dell'interesse di Sua Santà et de altri; et che per non far confusione, ella se havea pensato che li voti per classes fossero piu expedite: queste classe loro chiamano li theologhi una, li canonisti un'altra, et cossi ogni professione una classe: a queste deputeria Sua Santà cardinali della professione, li quali pigliariano li voti di cadauno della sua classe in scrittura; et per non multiplicar in repliche de ragioni, da tutti tratteriano un summario et quello rifeririano a Sua Santà, alla quale se alcuno volesse dir altro, ella l'ascolteria et delibereria quel che fosse il bene et honor di questa Santa Sede et di tutta la christianità. Et aggonse che, se a qualche uno non piaceva questo modo, ne racordasse un migliore. Fu risposto che piaceva quanto Sua Santà havea detto. Ne voglio tacere che il rev^{mo} Grimani patriarcha de Aquileggia parlò con molta satisfatione de ogni uno, laudò la bona mente di Sua Sanctà, disse chel modo delli voti per classes era perfetto, et che esso nella materia proposta meteria el suo voto in scrittura, secondo chel Signor Iddio gli ispirerà...

Copia in *Cod. 9445*, 106-106b. Biblioteca Marciana in Venezia.

52. Atti della commissione pontificia per la riforma il 2 febbraio 1556.¹

Congregatio generalis. — Iniungitur praelatis ut ipsi ex eis 24 eligant pro classibus super reformatione constituendis.

Die dominica 2 februarii dicti anni 1556 in festo purificationis B. Mariae, hora circiter XVI, in aula quae Pappagalli vulgo dicitur, antequam Pontifex iret ad audienda sacra, convenire coram Sanctitate Sua omnes praelati et alii qui in superiori cedula nominantur; quibus praelatis Pontifex significavit mentem suam esse ut ipsi xxiiii ex eis eligerent ac deputarent, qui una cum aliis a Sancte Sua deputandis, per 3 classes distincti curam particularem suscepturi essent negotii reformationis. Ac propterea eo ipso mane post celebrationem missae congregarentur in eodem sacello et ipsam electionem facerent. Admonuitque eos ut, omni carnali affectu seposito solumque Deum et conscientiam prae oculis habentes, eos dumtaxat eligerent qui ad tantum onus suscipiendum idonei et digni fuissent. His dictis, itum est in sacellum Sixti, ubi candelae benedictae distributae sunt, sacraque ipsa, celebrante rev^{mo} domino cardinali Messanensi, peracta fuerunt.

Concilio 79, 37b. Archivio segreto pontificio.

¹ Cfr. sopra, p. 432.